



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi

CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 1Ab 0280 e 1Ab 0281 INTESTATI ALLA SOCIETÀ S.E.I. EPC Italia S.p.A. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ S.E.I. EPC Italia S.p.A. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, «Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici»;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2016, n. 80, «Attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica»;

Visto il decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85, «Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva»;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 86, «Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, «Attuazione della direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile»;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*»;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*” e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), quest’ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell’idoneità dei prodotti esplosivi all’impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”, pubblicato nella G.U. Serie Generale dell’11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge in esame;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128*”;

Vista la nota prot. n. 21290 del 5 febbraio 2024 con cui la Divisione V di questa Direzione Generale comunica che la certificazione della valutazione della conformità per i seguenti prodotti intestati alla società S.E.I. EPC Italia S.p.A. è scaduta: Explus con codice MAP 1Aa 2192, Nitram TX1 con codice MAP 1Ab 0242, NITRAM 5 con codice MAP 1Ab 0265, EXEM 55 con codice MAP 1Ab 0278, EXEM 100 con codice MAP 1ab 0279, NITRO D8 con codice MAP 0280 e NITRAL con codice MAP 0281, invitando la Società in parola a “*trasmettere la documentazione - non agli atti di questa Amministrazione - comprovante la validità in corso per tutti i prodotti sopra elencati, entro 20 giorni lavorativi a partire da quello successivo dal ricevimento della presente, trascorsi i quali questo Ufficio provvederà a far sospendere temporaneamente dall’Elenco in oggetto i prodotti sopra indicati intestati a codesta Società, sino a regolarizzazione di quanto rappresentato e nelle more del ricevimento di quanto sopra rappresentato ad inviare entro 20 gg lavorativi*”;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n. 30078 del 16 febbraio 2024 con cui la Società in parola trasmette il modulo D in corso di validità per tutti i sopraccitati prodotti;

Vista la richiesta effettuata dalla Divisione V di questa Direzione Generale alla società S.E.I. EPC Italia S.p.A., di cui alla nota con prot. n. 37666 del 27 febbraio 2024, di versamento del canone annuo per il 2024 per l’iscrizione nell’elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d’accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive, ai sensi dell’art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, e intestati alla Società in parola, in cui “*si richiama codesta Società a verificare sistematicamente il mantenimento della validità della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità, dando comunicazione a questo Ufficio degli eventuali aggiornamenti*”.



Altrettanto questo Ufficio continuerà ad effettuare le verifiche di competenza su quanto agli atti relativamente ai prodotti intestati alla Società”;

Vista la ricevuta di versamento inviata dalla Società in parola ed acquisita agli atti il 12 aprile 2024 con nota prot. n. 68972 per i prodotti in titolo alla stessa, che la Società intende iscrivere per l'anno 2024 di cui alla lista di prodotti allegata alla stessa comunicazione;

Vista la nota prot.n. 69683 del 12 aprile 2024 con cui questa Amministrazione comunica alla Società in parola al punto 2 della stessa che *“dalla disamina dell’estratto dell’Audit inviato con nota acquisita agli atti prot. n. 30078 del 16 febbraio 2024 è emerso che i prodotti con codice MAP 1Aa 2192 – 1Ab 0280 e 1Ab 0281 presentano diverse denominazioni rispetto invece alle relative denominazioni presenti nell’Elenco e nelle prese d’Atto del Ministero dell’Interno (G.U. n.ro 152 del 3 luglio 2009, G.U. n.264 dell’11 novembre 2010 e G.U n. 276 del 26 novembre 2011), quindi allo stato non agli atti di questa Amministrazione: al riguardo di tale discrepanza, si chiedono pertanto urgenti chiarimenti.”*, invitando altresì la Società in parola a trasmettere le relative prese d’Atto del Ministero dell’Interno per i prodotti con codice MAP 1Aa 2192, 1Ab 0280 e 1Ab 0281 *“entro 20 giorni lavorativi a partire da quello successivo dal ricevimento della presente, trascorsi i quali questo Ufficio provvederà a far sospendere temporaneamente dall’Elenco in oggetto tali prodotti sopra indicati intestati a codesta Società, sino a regolarizzazione di quanto rappresentato.”*;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n. 86486 del 10 maggio 2024 con cui la società S.E.I. EPC Italia S.p.A. comunica a questa Amministrazione per il prodotto **EXPLUS** che *“- Con integrazione nr.4 al certificato CE nr 0080.EXP.97.0028 è stata aggiunta la denominazione alternativa “EURONIX” (riportata quindi anche nell’estratto del modulo D inviato). -Si specifica che la denominazione ufficiale con il quale il prodotto è, nel caso di necessità commerciali, acquistato e immesso sul territorio nazionale è EXPLUS in accordo all’ultimo elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive (agg. 22.03.2024)”*; per il prodotto **NITRO D8** che *“ Con integrazione nr 3 al certificato CE nr 0080.EXP.97.0008 è stata aggiunta la denominazione alternativa “NITRALIS” (riportate quindi anche nell’estratto del modulo D inviato); - Si specifica che la denominazione ufficiale con il quale il prodotto è, nel caso di necessità commerciali, acquistato ed immesso sul territorio nazionale è NITRO D8 in accordo all’ultimo elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive (agg. 22.03.2024)”*; e per il prodotto **NITRAL** che *“ – Con integrazione nr.3 al certificato CE nr 0080.EXP.97.0009 è stata aggiunta la denominazione alternativa “NITRALIS” (riportate anche nell’estratto del modulo D inviato);- Si specifica che la denominazione, ufficiale con il quale il prodotto è, nel caso di necessità commerciali, acquistato ed immesso sul territorio nazionale è NITRAL in accordo all’ultimo elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive22.03.2024)”*;

Vista la medesima nota prot. n. 86486 del 10 maggio 2024 con cui la Società in parola comunica tra l’altro che in considerazione delle denominazioni alternative aggiunte dal fabbricante ai prodotti con codice MAP 1Aa 2192, 1Ab 0280 e 1Ab 0281 *“sarà cura della scrivente Società presentare, nei tempi strettamente necessari, opportuna istanza di richiesta di aggiornamento del provvedimento di classificazione al Ministero dell’Interno e trasmettere successiva istanza alla Vs attenzione una volta aggiornato il provvedimento di classificazione.”*;

Vista la nota prot.n. 104276 del 5 giugno 2024 con cui questa Amministrazione comunica alla Società in parola che relativamente ai prodotti con codice MAP 1Aa 2192,1Ab 0280 e 1Ab 0281 *“si rammenta la necessità di ricevere le conseguenti prese d’Atto da parte del Ministero dell’Interno, le*



certificazioni relative agli aggiornamenti e gli allegati alle stesse rilasciati dall'Ente di notifica INERIS (Modulo B).” e che “ si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta da trasmettere entro 60 giorni lavorativi a partire da quello successivo dal ricevimento della presente trascorsi i quali questo Ufficio provvederà – come già comunicato – a far sospendere temporaneamente dall'Elenco in oggetto i prodotti indicati e intestati a codesta Società, sino a regolarizzazione di quanto rappresentato.”;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 143321 del primo agosto 2024 con cui la società S.E.I. EPC Italia S.p.A., nel trasmettere l'istanza per l'inserimento del nome alternativo EXPLUS per il prodotto con codice MAP 1Aa 2192, comunica che “*Il prodotto NITRAL o NITRALIS non risulta più di interesse commerciale, pertanto, con la presente se ne richiede la cancellazione dall'elenco degli esplosivi riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive - Si precisa che il prodotto NITRAL – 1Ab 0280 alla data odierna non risulta presente in nessun sito di stoccaggio della scrivente*” e che “*Il prodotto NITRO D8 o NITRODIS non risulta più di interesse commerciale, pertanto, con la presente se ne richiede la cancellazione dall'elenco degli esplosivi riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive - Si precisa che il prodotto NITRO D8 – 1Ab 0281 alla data odierna non risulta presente in nessun sito di stoccaggio della scrivente*”;

Vista la Determina Dirigenziale sull'istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione V di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 0169061 del 18.09.2024;

DECRETA

Art. 1

(Cancellazione dell'iscrizione di taluni prodotti in titolo alla Soc. S.E.I. EPC Italia S.p.A. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive dei seguenti prodotti in titolo alla Società S.E.I. EPC Italia S.p.A. (codice società SEI):

Tabella 1

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore /Utilizzatore
NITRO D8	1Ab 0280	EPC			SEI
NITRAL	1Ab 0281	EPC			SEI

Art. 2

(Disposizioni finali)

2. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)